



**Un saggio sulle droghe**  
**(per insegnanti e genitori)**

**MANUALE**  
**PRATICO**

Copyright © 2012 Narconon Sud Europa. Tutti i diritti riservati.

Narconon e il logo Narconon jumping man sono marchi d'impresa e di servizio di proprietà dell'Association for Better Living and Education International (ABLE) e sono usati con il suo permesso.

Si ringrazia la L. Ron Hubbard Library per avere concesso la riproduzione di materiale protetto da copyright.

## ***Educare alle droghe***

Probabilmente ti ricordi di una volta in cui qualcuno cercò di terrorizzarti o di minacciarti per farti prendere una decisione, piuttosto che lasciartela prendere con la tua testa. Probabilmente non ebbe molto successo.

Serve essere realisti con i ragazzi. Non cercare di spaventarli parlando loro di droghe. Se capiscono la verità e afferrano la tua posizione sulle droghe, prenderanno da soli la decisione giusta.

Abbiamo scoperto che minacce e “tattiche della paura” possono avere addirittura un effetto contrario nei più giovani, spingendoli addirittura a fare uso di droghe.

Il metodo migliore è quello di essere onesti e reali riguardo a ciò che le droghe sono e fanno.

## **Parole non definite**

L'UNICO MOTIVO PER CUI UNA PERSONA ABBANDONA UNO STUDIO O DIVENTA CONFUSA O INCAPACE DI APPRENDERE, È AVERE OLTREPASSATO UNA PAROLA CHE NON È STATA CAPITA.

La confusione o l'incapacità di comprendere o apprendere vengono dopo una parola che la persona non ha definito e compreso. Ti è mai successo di arrivare in fondo ad una pagina e di renderti conto di non sapere che cosa hai letto? Bene. Poco prima, su quella pagina, hai oltrepassato una parola di cui non avevi la definizione. Un esempio: *"...si notò che all'arrivar del vespro i bimbi eran più quieti e quando non v'era, eran molto più vivi"*. Ecco che cosa può succedere. Uno pensa di non afferrare il concetto, mentre invece l'incapacità di capire deriva tutta da un'unica parola che non sa definire, in questo caso la parola "vespro", che significa crepuscolo e semi oscurità. Questo dato riguardo a non oltrepassare una parola non definita è il fatto più importante nell'intero soggetto dello studio. In qualunque materia tu hai iniziato a studiare e poi hai abbandonato, vi erano delle parole che ha trascurato di definire.

## **Due fenomeni delle parole mal capite**

### **Primo fenomeno**

Se uno studente capisce male una parola, la parte di testo che segue subito dopo quella parola è un vuoto nella sua memoria. Puoi sempre rintracciare la parola appena prima di quel vuoto, capirla e scoprire miracolosamente che la zona del testo che precedentemente era un vuoto, adesso non lo è più. È magia pura.

## **Secondo fenomeno**

Il secondo fenomeno si verifica dopo che lo studente ha oltrepassato diverse parole mal comprese. L'argomento che sta studiando comincia a piacergli sempre meno. Quindi, seguono varie condizioni mentali e fisiologiche. Poi vengono le lamentele, le critiche: *“Guarda cosa mi hai fatto!”*; *“Certo che questo autore scrive in modo strano.”*, *“Non da sufficienti informazioni...usa troppi paroloni”*. Uno studente, dopo aver ricevuto così tanti “torti” dall'argomento, dall'insegnante, dalla scuola o da qualsiasi altra cosa, ha ora un eccellente “motivo” per abbandonare per sempre quella materia ! Molti studenti non studiano direttamente l'argomento, ma installeranno una “macchina della memoria” che può ricevere e ripetere frasi ed espressioni. Tali studenti possono studiare parole e ripeterle a memoria. Riescono a prendere 10 e lode agli esami, ma non sono in grado di applicare i dati che hanno studiato. Questi sono i fin troppo comuni studenti “veloci” che, per un motivo o per l'altro, non sono in grado di mettere in pratica quello che imparano.

## **Dimostrazione**

La dimostrazione è la chiave per evitare il secondo fenomeno e le sue conseguenze: studenti che abbandonano lo studio senza completarlo e “studenti brillanti” che non sanno applicare. Dimostrare significa mostrare qualcosa usando esempi, spiegazioni, ecc. Tutti gli studenti dovrebbero avere il proprio DEMO KIT. Un demo kit consiste di un po' di elastici, fusibili, tappi di bottiglia, graffette, monete o qualsiasi altra cosa possa servire. Se una persona si imbattesse in qualcosa di cui

non riuscisse a farsi un'idea, un demo kit lo aiuterebbe a comprenderlo. Facendo in modo che i vari pezzi del demo kit rappresentino gli oggetti che sta studiando, la persona può spostarli qua e là e vedere più chiaramente la relazione esistente fra di loro. Facendo così, la persona acquisisce massa che si abbina alle nozioni che sta studiando. In questo modo l'idea di un professore, uno studente e una lavagna, ad esempio, diventano reali con due monete e un mozzicone di matita.

Questi oggetti possono essere visti e toccati.

## ***Educare, prima che sia tardi***

- Come si può impedire ai figli l'uso di droghe?
- Quali sono i sintomi dell'uso di droghe?
- Quali sono i metodi di prevenzione più efficaci?
- Cosa fare se un adolescente usa droghe?

Oggi, queste sono soltanto alcune delle domande a cui i gli adulti sono chiamati a rispondere e la nostra missione consiste proprio nel fornire loro informazioni utili e metodi efficaci per tenere i giovani lontani dalla droga. Nell'attuale società, i ragazzi sono bombardati da una quantità d'informazioni false sulla droga. Molti loro coetanei e diversi media cercano di spingerli al consumo ed il messaggio che ricevono è quello del "massimo risultato con il minimo sforzo" e l'idea che non si debba lavorare molto per ottenere ciò che si vuole. Spesso questo atteggiamento lascia loro poche ambizioni e la sensazione che non ci sia molto per cui darsi da fare, nella vita.

La droga si può usare come "soluzione" alla noia o al senso d'inutilità che un ragazzo potrebbe provare. I rischi connessi all'uso di droga possono addirittura rendere la vita nuovamente eccitante, per un po'. La pubblicità martella i ragazzi tutto il giorno: "bevi quello", "fuma questo", "prendi quella pastiglia per eliminare subito quel dolore", eccetera. Dall'altra parte, con la stessa enfasi, si dice che **loro** non dovrebbero prendere droghe, bere alcolici o fumare. Una contraddizione continua, questa, che disorienta. Aiutare i giovani a raggiungere una buona comprensione individuale di cosa siano davvero le droghe e l'alcol, può letteralmente salvar loro la vita e far risparmiare alla società, in futuro, una quantità enorme di denaro e di guai. I punti fondamentali per tenere i nostri ragazzi lontani dalla droga sono: **CONOSCENZA, RESPONSABILITÀ e CONTROLLO.**

Se un ragazzo ha una buona conoscenza di cosa sia davvero la droga e di quali effetti crei su una persona, allora può prendere responsabilità per le proprie azioni, prendere decisioni assennate ed assumere controllo per la propria vita e per quella dei propri amici restando libero dall'uso di droghe.

È difficile essere responsabile di qualcosa o controllarla senza averne la CONOSCENZA.

È folle cercare di controllare qualcosa, anche se la si conosce, senza assumersene RESPONSABILITÀ.

È penoso essere responsabile per qualcosa che magari conosciamo, ma su cui non possiamo avere alcun CONTROLLO.

Questi sono i punti chiave grazie ai quali si possono tenere i ragazzi liberi dalla droga. Se affronterai qualsiasi situazione relativa alla droga in cui ti troverai coinvolto sulla base di questi tre elementi (aumento della conoscenza, aumento della responsabilità ed aumento del controllo e poi ancora più conoscenza, più responsabilità e più controllo) è molto probabile che avrai successo.



## **Perché le droghe sono dannose**

Chiunque deve sapere perché le droghe sono dannose. È difficile prendere una decisione senza sapere perché la si prende. I bambini sono donne e uomini a tutti gli effetti, anche se piccoli. Sono in grado di prendere le proprie decisioni anche sulla droga e noi li possiamo aiutare.

Abbiamo osservato che una volta compreso davvero cosa siano le droghe, i bambini prendono la decisione di starne alla larga e questa decisione personale resterà con loro nel tempo. Le informazioni contenute in questo opuscolo ti aiuteranno a fornire ai bambini le informazioni di cui hanno bisogno per scegliere di non usare droghe in futuro.

Oggi, statisticamente, un adolescente su quattro usa **abitualmente** droghe o alcol ed una informazione adeguata può prevenire efficacemente questo fenomeno.

## ***La verità sulle droghe***

Questo è un punto importante sulla droga da spiegare ai giovani. A molti ragazzi è stato fatto credere che alcune droghe non sono affatto pericolose e che il loro uso è sicuro.

È importante capiscano invece che tutte le droghe sono dannose e che tutte possono intossicare una persona anche in modo molto serio.

## ***Cosa sono le droghe?***

Le droghe sono sostanze, diverse dagli alimenti, che una volta introdotte nel corpo provocano cambiamenti fisici e mentali. Tutte le droghe sono tossiche (velenose). L'effetto che producono dipende dalla quantità assunta. Infatti, mentre una piccola quantità funziona come stimolante, una quantità maggiore agisce come sedativo e una quantità ancora più grande agisce proprio come un veleno mortale e può uccidere.

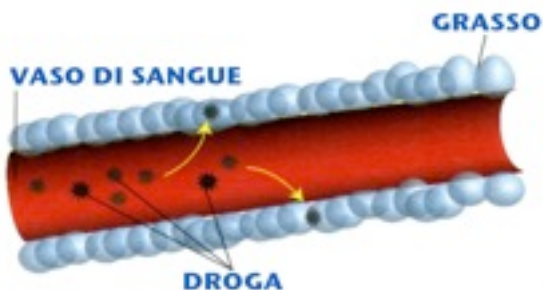
### **Qualsiasi droga si comporta in questo modo.**

Ad esempio prendiamo il caffè, in cui è contenuta la caffeina che è una droga. Cento tazzine di caffè, potrebbero uccidere una persona. Dieci tazzine, quasi certamente la farebbero addormentare. Due o tre tazzine, agirebbero da stimolante. Il caffè è una droga molto comune e considerata non molto dannosa in quanto, per esserlo, se ne dovrebbe assumere una grande quantità. Per questo, è nota soprattutto come stimolante.

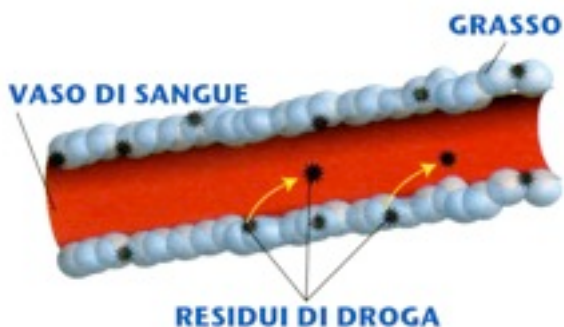
L'arsenico è conosciuto come veleno, tuttavia in piccolissime quantità agisce da stimolante e in dosi ben calibrate da sonnifero. Pochi milligrammi, invece, causano la morte.

## ***Le droghe nel corpo***

- Le droghe circolano nel flusso del sangue ed entrano nei tessuti del corpo. Molte droghe hanno una particolare attrazione per i tessuti grassi e si associano ad essi con facilità.



- Non sempre le droghe sono eliminate dal corpo. Residui di droghe possono restare a lungo nel grasso o in altri tessuti del corpo.
- Il corpo, durante uno sforzo fisico o altre attività che consumano grasso, in seguito può rilasciare queste sostanze chimiche (i residui di droga) nel flusso del sangue e far sperimentare nuovamente ad una persona gli effetti dannosi della droga.



Un mito piuttosto diffuso sulle droghe, dice che restano nell'organismo solo per poco tempo e quindi non rappresentano un rischio a lungo termine. Sappiamo che la droga, assai spesso, non è questione di *“una volta sola e mai più”*. In realtà, le droghe possono causare danni considerevoli anche molto tempo dopo che si è smesso di prenderne. Inoltre, la droga ha un effetto ancora più marcato e negativo sui giovani organismi in crescita, come quelli di bambini e ragazzi che sono in continuo mutamento, nella loro fase di sviluppo.

## ***Perché si usano le droghe?***

La prima cosa da sapere è che tanto l'alcol quanto le droghe, oltre ad alterare la mente, sono in sostanza degli anestetici. Bloccano il dolore, sia fisico e sia emotivo. Tutte queste sostanze rendono insensibili e danno la sensazione di sentirsi meglio. Prima che la droga o l'alcol possano attrarre una persona, comunque, ci dev'essere qualche infelicità o un dolore fisico nella vita di quella persona. Per desiderare una droga, ci dev'essere una sensazione di non riuscire a farcela, mancanza di scopi o noia. Dolori, emozioni negative, brutte sensazioni o pensieri rappresentano dei problemi ed una persona non vuole vivere in quella condizione.

Le droghe o l'alcol **SEMBRANO** risolvere il problema.

Chi le prende crede di stare meglio. S'illude d'essere più capace a fronteggiare il problema e quindi assegna un valore notevole a quella droga o all'alcol. Vede queste sostanze come la "cura" di situazioni indesiderate ed i loro effetti diventano una soluzione temporanea al dolore o al disagio. Non è così. L'unica soluzione vera, facile o no, è risolvere la causa del problema.

## ***Le droghe e i loro effetti***

Quella che segue è una breve descrizione di alcune droghe e dei loro effetti. Queste informazioni ti permetteranno di affrontare l'argomento e di rispondere a eventuali domande che i ragazzi potrebbero farti, oltre a conoscere gli effetti che le sostanze tossiche oggi maggiormente in uso provocano ad un gran numero di persone.

## **Narcotici**

Sono sostanze tossiche che “addormentano” i sensi, inducono il sonno e alleviano il dolore. Legali o illegali che siano, creano rapidamente uno stato di dipendenza, la condizione in cui una persona non è più in grado di smettere di fare qualcosa, nonostante sappia di danneggiare se stessa.

**L'eroina** è il più tristemente celebre tra i narcotici. È ricavata dalla morfina, una sostanza naturale estratta dal guscio dei semi di alcune varietà di piante di papavero. È generalmente venduta sotto forma di polvere bianca o marrone, oppure sotto forma di barrette dal colore scuro. L'eroina venduta nelle strade può anche essere tagliata con stricnina o altri veleni. Chi fa uso di eroina, non conoscendo la reale potenza della droga o il suo reale contenuto, rischia sempre la morte. L'eroina causa anche dei problemi per quello che riguarda la trasmissione dell'AIDS ed altre malattie che possono derivare dallo scambio di siringhe o altri utensili usati per iniettarla.

## **Stimolanti**

Sono sostanze tossiche che eccitano i sensi, tengono una persona più sveglia e più attiva.

**La cocaina** è uno stimolante molto potente che agisce direttamente sul cervello. Oggi è considerata una tra le più potenti droghe d'abuso. La cocaina spacciata illegalmente si presenta come una polvere sottile, bianca e cristallina. Gli spacciatori spesso “tagliano” (mischiano) la cocaina con sostanze come l'amido di granturco, lo zucchero a velo, il bicarbonato, il talco o anche con altre droghe.

**Le anfetamine** sono potenti stimolanti che danno assuefazione e possono causare gravi danni al sistema nervoso. Ad esempio, la metamfetamina origina un incremento dell'attività fisica, una riduzione dell'appetito ed un generale senso di benessere. Dopo lo “slancio” iniziale, si verifica spesso uno stato di agitazione molto elevato che in alcuni individui può portare a comportamenti violenti. Questa droga è fatta in laboratori clandestini con ingredienti relativamente economici e facili da reperire. Questi fattori collaborano a rendere la metamfetamina una droga ad elevatissima diffusione.

**L'ecstasy** è una sostanza che agisce sia come stimolante e sia come allucinogeno. Fa sentire pieno di energia chi la usa e produce effetti di distorsione nella percezione, oltre ad aumentare la sensibilità del tatto. È conosciuta anche come MDMA . Assunta per via orale, solitamente in pastiglie, gli effetti durano da 3 a 6 ore. L'ecstasy danneggia il cervello ed è tossica a livello dei neuroni. Può interferire con la capacità del corpo di



regolare la propria temperatura ed in questo modo può portare a gravi conseguenze mediche ed in alcuni casi alla morte.

L'ecstasy può anche causare un aumento della frequenza cardiaca e della pressione sanguigna. Le pastiglie di ecstasy spesso contengono numerose altre sostanze dannose, oltre all'MDMA. Inoltre, come molte altre droghe, l'ecstasy solitamente non viene presa da sola, ma assunta insieme ad altre sostanze come, ad esempio, alcol e marijuana.

### **Effetti a breve termine degli stimolanti:**

- aumento del battito cardiaco,
- aumento della temperatura del corpo,
- aumento della mobilità (tendenza a muoversi più velocemente ed a restare svegli più a lungo),
- aumento della pressione del sangue,
- restringimento dei vasi sanguigni.

### **Effetti a lungo termine degli stimolanti:**

- agitazione grave, ansietà e irrequietezza profonda con incapacità di fermarsi;
- insonnia;
- illusioni e false rappresentazioni della realtà;
- allucinazioni;
- paranoia, mania di persecuzione.

Come già detto in precedenza, qualsiasi droga può agire da stimolante o da sedativo, a seconda della quantità assunta: una piccola quantità stimola; una quantità maggiore agisce da sedativo una quantità intollerabile (overdose) può uccidere.

## **Sedativi**

Sono sostanze tossiche che rallentano le attività del corpo, di solito usate per calmare, favorire il sonno o alleviare il dolore o un disagio. Tendono a rallentare le funzioni del cervello.

**L'alcol.** È la sostanza tossica più abusata al mondo ed oggi, assai spesso, è assunto insieme ad altre droghe. Costa poco, è reperibile ovunque ed in qualsiasi momento, è legale in gran parte del mondo e socialmente accettato. Quando si parla di problemi di droga e dei suoi effetti, l'alcol viene menzionato raramente, ma le cifre parlano da sole. In Italia soltanto, ogni anno, migliaia di persone muoiono a causa degli effetti diretti o indiretti del consumo di alcol. Più della metà degli incidenti stradali mortali e una percentuale consistente dei reati di violenza sono da ricondursi a una coscienza annebbiata dall'alcol. Con l'alcol diminuisce la disposizione all'autocritica nel giudicarsi, il coordinamento dei movimenti è disturbato, la prontezza di riflessi e la sensibilità al dolore diminuiscono considerevolmente.

### **Effetti a breve termine dei sedativi:**

- sonnolenza,
- scarsa coordinazione,
- scarsa capacità intellettuale e di concentrazione,
- riduzione della memoria,
- riduzione della motivazione e dell'energia,
- riduzione della capacità di gestire una macchina,
- difficoltà nel fare una stima corretta,
- rallentamento della respirazione e del battito cardiaco (questa condizione può essere fatale).

### **Effetti a lungo termine dei sedativi:**

- dipendenza fisica,
- diarrea e vomito,
- sete e minzione eccessive,
- spossatezza e debolezza muscolare,
- ansia,
- insonnia,
- possibili convulsioni.

## **Allucinogeni**

Sono sostanze tossiche che producono percezioni alterate della realtà. Alcuni allucinogeni sono sedativi, altri sono stimolanti, ma si tratta sempre delle droghe maggiormente dannose per la mente.

### **Effetti a breve termine degli allucinogeni:**

- allucinazioni e percezioni intensificate,
- accelerazione del battito cardiaco,
- nausea,
- perdita dell'appetito,
- brividi di freddo,
- rossori,
- tremori,
- paranoia,
- confusione,
- panico acuto.

Gli effetti di allucinogeni psichedelici come l'LSD sono IMPREVEDIBILI. Nel corso di un "viaggio" (così si chiama l'esperienza di questa sostanza) si possono sperimentare sensazioni di panico, disorientamento e paranoia che possono durare diverse ore.

Gli allucinogeni possono inoltre creare temporanei disordini mentali anche molto gravi in cui i pensieri e le emozioni sono così confusi da far perdere completamente contatto con la realtà. Chi usa allucinogeni non riesce a gestire la normale routine né a risolvere i problemi più elementari. Non riesce a controllarsi e può diventare molto ansioso o addirittura terrorizzato. Chi ne fa uso abitualmente, può avere difficoltà di concentrazione e di comunicazione e non distinguere bene tra realtà e illusione.

### **Effetti a lungo termine degli allucinogeni:**

- le stesse allucinazioni di quando si assumevano queste sostanze possono essere sperimentate di nuovo ed all'improvviso, causando un grave disorientamento ed ansietà.

## ***Inalanti***

Alcune sostanze emanano dei vapori o dei gas che, se inalati, possono narcotizzare una persona. Si tratta di alcune colle, solventi, vernici, spray, aerosol, gas per accendini, correttori sbiancanti, alcol denaturato, smalto per le unghie, benzina ed altre ancora.

### **Effetti a breve termine degli inalanti:**

- al termine di un brevissimo effetto, si osserva il rallentamento delle funzioni del sistema nervoso,
- spossatezza,
- stordimento.

### **Effetti a lungo termine degli inalanti:**

- incoscienza,
- forti crampi,
- confusione,
- danni permanenti ai tessuti nervosi,
- Morte per arresto cardiaco, se il soggetto è debole, stressato o sotto sforzo.

Come molte altre sostanze tossiche, legali o illegali, anche gli inalanti provocano dipendenza.

## ***Cosa s'intende per abuso di droga ?***

Per abuso di droga s'intende sia il consumo di una sostanza tossica illegale e sia l'uso irresponsabile di una sostanza tossica legale (alcol, ad esempio) o l'uso improprio di un medicinale.

## **Cos'è la dipendenza ?**

Quando una persona non riesce a trattenersi dal fare qualcosa, anche se è consapevole dei danni che ne derivano, diciamo che è **dipendente**.

## **Cos'è la tossicodipendenza ?**

La **tossicodipendenza fisica** si verifica quando un organismo si è abituato a funzionare in presenza di una sostanza tossica. Se si sospende l'assunzione di questa sostanza, l'organismo genera diversi sintomi di malessere noti come crisi da astinenza. La tossicodipendenza mentale si verifica quando una persona è abituata ad associare momenti piacevoli ad una sostanza tossica. Sospendendo l'assunzione di questa sostanza, la persona crede di non riuscire a generare lo stesso piacere in modo autonomo.

## **Carenze alimentari e tossicodipendenza**

Le vitamine, i minerali e gli amino acidi sono tra gli alimenti essenziali del carburante di cui il corpo ha bisogno per funzionare bene e per guarire, quando serve, ma uno dei primi effetti distruttivi che droghe ed alcol provocano è proprio quello di ridurre notevolmente e rapidamente le scorte alimentari nell'organismo di chi li usa.

Il rapido consumo delle scorte di alimenti provoca gravi carenze che danneggiano le cellule dell'organismo e generano sconforto emotivo, dolori ed il bisogno ulteriore di assumere droghe o alcol.

È ampiamente documentato che tutti i farmaci, sia quelli medicinali e sia le droghe come la marijuana, la cocaina, l'eroina, ecc., causano preoccupanti carenze di vitamina B1, B2, B3, B6, B12, C, D e K. Inoltre creano una carenza di biotina, acido folico, fosforo, calcio, magnesio, ferro, acidofilus, potassio, coenzima Q10, zinco ed altri alimenti essenziali.

Non tutti i farmaci (medicinali, alcol e droghe) creano la carenza di tutte queste vitamine, minerali e amino acidi, ma tutti i farmaci, tutte le droghe e l'alcol creano la carenza di alcuni di questi alimenti.

Le carenze alimentari prodotte da una droga si possono osservare bene in chi fuma hashish o marijuana. Queste sostanze, nel ridurre l'attività del sistema nervoso centrale, consumano rapidamente le scorte alimentari dell'organismo: vitamine e minerali. Mentre creano rapidamente un finto senso di benessere, hashish e marijuana creano anche una sensazione di intenso appetito. Questa "fame" è la risposta immediata dell'organismo che ha subito una riduzione delle sue scorte alimentari: vitamine, minerali e amino acidi.

Alla fine, quando l'effetto della droga scompare, uno si sente peggio di come stava prima d'averla presa. Questo accade perché il corpo non ha più carburante a sufficienza per funzionare regolarmente. Chi ha usato droghe o alcol, allora si sente stanco, intontito, confuso e privo di energia. Questi fenomeni possono essere più o



meno fastidiosi a seconda della quantità di sostanza tossica ingerita, ma il cambiamento che si verifica nell'organismo è sempre in peggior. L'organismo non riesce a conservare a lungo un sistema immunitario efficiente, per difendersi da infezioni o malattie. Più a lungo si usano droghe o alcol, peggiori diventano le condizioni fisiche, perché la carenza di vitamine, minerali e amino acidi apre la porta alla malattia.

Il tossicodipendente perde la salute e non si sente bene. I soli momenti in cui si sente bene (o almeno non si sente male a causa della carenza alimentare dovuta all'uso di droghe) è quando assume droghe o alcol ed è sotto l'influenza dei loro effetti.

## **Astinenza**

Per **astinenza** s'intende sia il periodo di mancata assunzione di una sostanza da cui si è dipendenti e sia l'insieme degli effetti fisici e mentali scatenati da tale mancanza. Non solo prendere droghe o alcol è dannoso per l'organismo, ma anche smettere spesso rappresenta un problema doloroso poiché i danni e le carenze provocate dalle sostanze tossiche si manifestano in pieno in quei momenti.

### **Crisi di Astinenza**

I momenti peggiori quando si decide di smettere di prendere droghe o alcol da cui si è dipendenti sono noti come **crisi di astinenza**: una serie di sintomi fisici e mentali così terribili da scoraggiare chi vuole smettere. La crisi di astinenza è la ragione principale per cui una persona resta intrappolata in una droga o nell'alcol. Droghe ed alcol possono essere vissuti come una soluzione temporanea a problemi fisici o emotivi, ma una volta esaurito il loro effetto, dolore o disagio tornano ancora più forti di prima.

Se uno avesse un problema che potrebbe fargli desiderare di prendere una droga: diciamo che si sente "troppo nervoso" per parlare con una ragazza ad una festa, potrebbe trovare una sostanza tossica che lo faccia rilassare. Terminato l'effetto, però, il nervosismo sarebbe peggiorato e gli ci vorrebbe *più droga*, per calmarsi. Il problema che lui prova quando parla con la gente non si risolverà, finché non deciderà di fare qualcosa per la sua timidezza e scoprirà di poter parlare con la gente *senza* fare uso di droga o alcol.

## ***Un mutamento graduale***

Nessuno vuole diventare tossicodipendente. Chi lo è diventato ti dirà che sono stati il dolore e la disperazione a spingerlo fino a quel punto. Spesso, la tossicodipendenza è un processo graduale ed una persona può non rendersi conto del problema, finché non è troppo tardi. Questo succede a molti, specialmente ai più giovani. È importante che essi comprendano che in principio si può credere di poter controllare l'uso di una sostanza tossica. Non è così. Con più se ne prende, con più è la sostanza a prendere il controllo.

**Il miglior modo perché ciò non accada è non iniziare nemmeno a prendere droghe o alcol.**

## ***Sintomi dell'uso di droghe***

- Spesso non va a scuola e in classe non conclude molto.
- Nessun interesse per il proprio aspetto.
- Cambiamenti fisici (ad esempio: naso che cola, occhi rossi, tosse, asma, graffi, segni di punture).
- Ritirato senza motivi apparenti dai familiari, dagli amici e dagli interessi consueti.
- Isolamento, depressione, spossatezza.
- Ostilità e mancanza di cooperazione.
- Chiede soldi in prestito più spesso.
- Possiede più soldi di quanti non dovrebbe.
- Cambio della compagnia di amici.
- Mancanza d'interesse per hobby o sport che erano importanti.
- Cambiamento nei ritmi del sonno e nelle abitudini alimentari.
- Pezzi di droga (pastiglie, polvere, eccetera) o attrezzatura tipica (pipe, cartine, collirio, siringhe).
- Uso d'incenso in bacchette o di deodorante per ambienti.
- Alito che puzza di alcol o improvviso e frequente uso di mentine per l'alito.
- Liquori di casa allungati con acqua.
- Segretezza ed impenetrabilità assoluta riguardo alle proprie azioni ed ai propri spazi.

Non bisogna saltare a conclusioni affrettate poiché potrebbero esserci altre ragioni per alcuni dei sintomi appena elencati. È necessario usare giudizio. Se sospetti che tuo figlio o un tuo amico usi droga, chiediglielo. Sia che si tratti di droga o meno, comunque, nessuno dei sintomi qui elencati è un buon segno e dovresti scoprire quale è il problema per poter aiutare a risolverlo.

Se non sei sicuro dell'onestà di un giovane sul soggetto, dovrete raccogliere più informazioni ed investigare per scoprire tutta la verità, senza mollare la presa finché non c'è una qualche certezza.

## **Definizione di droga**

Per capire la tossicodipendenza, è importante sapere cosa sono droga ed alcol. Nel linguaggio scientifico, qualsiasi sostanza che può modificare una o più funzioni del corpo, quando ingerita, si chiama FARMACO. La parola deriva dal greco *pharmakon* (da cui la parola “farmacia”, ecc.) e significa sia medicina, sia droga e sia veleno. Droga non è un termine scientifico, bensì un’espressione colloquiale per indicare tutti quei farmaci, di solito illegali, che inducono illusorie sensazioni piacevoli, mentre danneggiano la salute.

Tossico deriva dal greco *toxicon* (un veleno anticamente usato sulla punta delle frecce). Le parole “sballo” e “sbronza”, usate nel linguaggio comune, significano intossicazione. Tossico significa velenoso.

Oggi, invece di “effetti tossici”, spesso si usa l’espressione “effetti collaterali”. Nel caso dei medicinali, gli effetti collaterali sono accettati, in quanto male minore, in una condizione di sofferenza o malattia. Nel caso delle droghe e dell’alcol, gli effetti collaterali possono essere devastanti, sia dal punto di vista fisico e sia da quello emotivo. Queste condizioni portano spesso ad abitudini e stili di vita che peggiorano ulteriormente lo stato di salute e i rapporti familiari e sociali di una persona.

Si dice tossicodipendente chi è costretto alla continua assunzione di una sostanza tossica (alcol, droga o medicinale) perché non può farne a meno a causa del dolore fisico o del disagio emotivo prodotto dalla mancanza della sostanza stessa.

## **Perché droghe e alcol?**

La prima cosa da sapere riguardo alla tossicodipendenza è che tanto l'alcol quanto le droghe, oltre ad alterare la mente, sono in sostanza degli anestetici. Bloccano il dolore, sia fisico e sia emotivo. Queste sostanze rendono le persone insensibili e intontite. Prima che la droga o l'alcol possano attrarre una persona, comunque, ci deve essere infelicità, disperazione o un dolore fisico vero e proprio nella vita di quella persona.

Le persone usano le droghe per sentirsi meglio. Questo è vero per ogni tipo di droga. Le persone prendono analgesici quando hanno dei dolori. Gli analgesici li fanno sentire meglio, per un po'. Dolori, emozioni negative, sensazioni o pensieri rappresentano dei problemi per una persona. Non si vuole vivere in quella condizione. Il problema che si sta vivendo sembra insormontabile e non se ne vede la soluzione. Se si crede di poterlo risolvere usando droghe o alcol, si comincia ad entrare in quello che per molti è diventato il circolo vizioso della dipendenza, la caduta progressiva verso il fondo della vita.

Prima di provare a liberarsi dal problema della dipendenza, è opportuno comprendere la definizione della parola "problema" e quindi osservare cosa significa "avere un problema". L. Ron Hubbard definisce come problema: *"Il conflitto che sorge fra due intenzioni opposte"...* *"È una cosa contro un'altra cosa"....* *"È un'intenzione abbinata ad un'intenzione contraria che preoccupa la persona."* Intenzione è definita come *"Ciò che si vuole fare; un'idea o un'azione che si vuole portare a compimento"*.

Ci sono moltissimi problemi che giornalmente si incontrano nella vita. A volte, la difficoltà nel risolvere questi problemi si presenta insormontabile e le conseguenze di un fallimento possono sembrare catastrofiche. Tenendo presente la definizione di problema, possiamo affrontare il problema dell'uso di droghe o alcol. Osserviamo allora un individuo sostanzialmente buono, ma che prova difficoltà o disagi e non sa come risolverli o affrontarli. Potrebbe trattarsi di un disagio fisico come una ferita o un dolore cronico. Per un ragazzo potrebbe essere la difficoltà ad inserirsi in un ambiente o l'ansia causata dalla pressione esercitata dai compagni oppure la timidezza e persino la noia, come spesso accade tra i giovani. Le persone che sperimentano questo tipo di dolore o disagio hanno un problema vero e proprio. La situazione che stanno vivendo pare insopportabile e non riescono a trovare una soluzione.

Tutti hanno problemi nella vita, grandi o piccoli. La differenza tra un tossicodipendente e chi non usa droghe o alcol è credere che droga o alcol siano la soluzione ai problemi o ai disagi. Chi inizia oggi ad usare droghe o alcol come "soluzione" ai problemi che incontra, tenderà a farlo anche nel futuro, sempre di più. Una persona prova una droga o dell'alcol. Le droghe o l'alcol SEMBRANO risolvere il suo problema. Adesso crede di stare meglio. S'illude d'essere più capace a fronteggiare il problema e quindi assegna un valore notevole a quella droga o all'alcol. Vede queste sostanze come la "cura" di situazioni indesiderate ed i loro effetti diventano una soluzione temporanea al dolore o al disagio prima di diventare, essi stessi, un grave problema.



## **Dipendenza**

Se una persona sia predisposta geneticamente, biochimicamente o in altri modi alla dipendenza da alcol o droghe, è una controversia dibattuta da anni nelle comunità mediche e scientifiche. Una scuola di pensiero sostiene il concetto di malattia, abbracciando l'idea che la dipendenza sia una malattia ereditaria e che l'individuo sia quindi malato permanentemente, a livello genetico, pur avendo periodi più o meno lunghi di sobrietà.

Un'altra filosofia spiega la dipendenza come un doppio problema che consisterebbe in una dipendenza fisica e mentale da sostanze chimiche, unita ad un disordine mentale pre esistente (es. depressione, disturbo bipolare o altro). Questo punto di vista sostiene che la cura del disordine mentale abbia la precedenza, in quanto causa primaria della dipendenza.

Una terza filosofia sottoscrive l'idea che la dipendenza da sostanze chimiche sia prodotta da uno squilibrio chimico del sistema neurovegetativo. Resta il fatto che, sebbene i risultati di ricerche diverse sostengano tutti quanti i concetti elencati qui sopra, nessuna di queste teorie è assoluta.

Il ciclo della dipendenza inizia con un problema, un disagio, un dolore fisico o emotivo che una persona prova e vive con molta difficoltà. Qui abbiamo una persona sostanzialmente buona, come è la maggior parte della gente, che ha incontrato un problema o un disagio e non è in grado di risolverlo.

Potrebbe anche trattarsi della difficoltà di inserirsi in un contesto scolastico, per un adolescente o, per un adulto, di una separazione o un divorzio. Potrebbe trattarsi di un disagio fisico come una gamba rotta, un mal di schiena o l'insonnia. La persona che sta vivendo un tale disagio, ha un problema. Sente questo problema come una situazione preoccupante e persistente, non riuscendo a trovare una soluzione o un sollievo immediato. Noi tutti abbiamo vissuto situazioni del genere, in maggiore o minor misura; la differenza tra chi di noi diventa dipendente e chi no, in una situazione traumatica del genere, è dovuta alla presenza (o meno) di una significativa pressione pro sostanze tossiche (farmaci, droga o alcol) esercitata da chi ha influenza su di noi.

L'effetto anestetico contro il dolore o l'intorpidimento emotivo generato da farmaci, droghe o alcol diventa una soluzione accettabile contro il disagio poiché, facendone uso, una persona si sente sollevata dalle sensazioni negative connesse al suo problema. Non appena questo sollievo si manifesta, la persona inizia inavvertitamente ad assegnare un valore a quella sostanza o a quella bevanda alcolica che l'ha aiutata a stare meglio. Anche se il sollievo è solo temporaneo, la sostanza tossica è adottata come soluzione al problema. Il valore assegnato alla sostanza è l'unica ragione per cui la persona ne farà uso per una seconda, una terza volta, ecc. Oltre questo punto, è solo questione di tempo prima che chi beve alcolici o usa sostanze tossiche perda la capacità di controllarne l'uso. Non importa a quale stadio di auto controllo una persona creda di essere, una volta abbia iniziato ad usare regolarmente alcol o altre sostanze tossiche per il loro effetto sollievo, si trova da qualche parte sulla strada chiamata dipendenza. **La dipendenza non è il punto di arrivo. È la strada, tutta intera.**

## **Valori**

Un problema che si presenta con l'uso di droghe è la degradazione progressiva dei valori morali. Questa degradazione influisce profondamente anche sulle abilità di sopravvivenza del tossicodipendente. Possiamo cominciare con un semplice dato: un tossicodipendente è, fondamentalmente, una brava persona. In altre parole, ha un concetto chiaro su cosa sia giusto o sbagliato e vorrebbe comportarsi bene. Il concetto fondamentale di giusto e sbagliato è espresso in sostanza, nei codici morali. Ron Hubbard definisce un codice morale come : *“Una serie di accordi a cui si è data la propria adesione per garantire la sopravvivenza di un gruppo”*. Un gruppo può essere la famiglia, la scuola , la ditta in cui uno lavora, la nazione o l'intera razza umana.

Un esempio di codice morale, in Italia, è accettare il fatto che pescare, uccidere e mangiare i pesci sia giusto. La gran parte della popolazione ritiene infatti che pescare, uccidere e mangiare pesci sia un metodo accettabile di sopravvivenza per il gruppo e quindi lo considera lecito. Al contrario, è considerato inaccettabile dalla maggioranza della popolazione italiana, catturare, uccidere e mangiare le balene. Poiché la maggioranza della popolazione italiana ha decretato che non è lecito catturare, uccidere e mangiare le balene, farlo sarebbe un crimine nei confronti del codice morale italiano. Infatti è contrario alla legge ed è persino punito dalla giustizia del paese.

Il punto più importante da capire è che un codice morale propone un tipo di comportamento su cui c'è un grande consenso che si è formato grazie all'accordo individuale di moltissime persone. Quando si fa qualcosa di contrario

alle regole di sopravvivenza del proprio gruppo, si commette ciò che si chiama un “overt”: un atto dannoso commesso intenzionalmente nel tentativo di risolvere un problema.

Ad esempio, un tossicodipendente ha bisogno della droga da cui dipende, ma non ha soldi per comprarla. Per risolvere questo problema, ruba continuamente dei soldi ai genitori. Questo è un atto “overt”. Sa che sta rubando dei soldi ai suoi genitori e sa che ciò è sbagliato, ma commette intenzionalmente queste azioni per cercare di risolvere il problema di assumere droghe. Dal momento che lui commette un atto overt, immediatamente inizia a trattenersi dal comunicare queste azioni agli altri. Trattenere cose che gli altri dovrebbero sapere, si dice “withhold”. L. Ron Hubbard definisce un withhold come: *“Una trasgressione di cui non si è parlato e che non è stata rivelata, contro un codice morale a cui la persona era legata”*... *“Un withhold è ciò che una persona crede metterebbe in pericolo la propria auto conservazione, se fosse rivelato”*... *“Un withhold è ciò che la persona ha fatto e di cui non parla”*... *“Un withhold è trattenersi dal comunicare”*.... *“Un withhold è sempre la manifestazione che segue ad un atto overt”*.

La persona commette un atto overt. Immediatamente pensa che quest'azione, se fosse risaputa in giro, porterebbe conseguenze negative. Perciò si trattiene attivamente dal comunicare quella azione a tutti quelli che non dovrebbero saperlo. Trattenere qualcosa, ricordalo, richiede energia ed attenzione. Infatti, uno degli effetti più distruttivi dell'uso di droga su un individuo è l'enorme dispendio d'energia e d'attenzione che deve usare per trattenere i numerosi atti overt: le azioni dannose commesse nei confronti di altre persone.

Poiché chi usa droghe deve nascondere i continui atti overt che sta commettendo nei confronti di altri, le persone a cui sta trattenendo qualcosa iniziano a rappresentare una fonte di preoccupazione e di dolore. Oltre a rubare dei soldi, dice spesso bugie ai suoi familiari riguardo ad azioni commesse nei loro confronti. Si trattiene inoltre dal comunicare alla famiglia molte azioni perché pensa che rivelarle danneggerebbe la sua famiglia e sé stesso. Ogni volta che il tossicodipendente entra in comunicazione con la propria famiglia, si ricorda delle azioni commesse e cerca in ogni modo di non dire la verità. Questa è una delle ragioni per cui una persona inizia ad isolarsi dagli altri e diventare incapace di guardare e stare di fronte a loro, oltre che ai luoghi ed alle cose nei cui confronti ha commesso atti overt.

Un giovane che usa droghe sa di essere in torto perché con la sua famiglia ha preso l'accordo che usare droghe è sbagliato. Ora deve trattenere questa azione ai genitori per paura di essere punito in qualche modo. Stare con i propri familiari gli sarà sempre più difficile e spesso comincerà a isolarsi nella propria camera o a passare la maggior parte della giornata lontano da casa, nella speranza di allontanare da sé tutte le azioni commesse contro la propria famiglia. Quando si usano droghe o alcol si smette di comunicare e si diventa aggressivi nei confronti delle persone che ci vogliono bene.

## **Giustificazione**

Un'azione riconoscibile che solitamente segue la commissione di un atto overt è la giustificazione: "Il meccanismo sociale di cui ci si serve quando si è commesso un atto overt che non si rivela". Tentare di sminuire l'overt stesso è il sistema che permette di liberarsi dalla consapevolezza di aver commesso un atto overt. Si attua trovando difetti negli altri o riversando la colpa su qualcun altro o accampando scuse per i torti più evidenti che sono stati commessi. La ragione per cui gli overt non sono overt, per la gente, sono le giustificazioni.

L. Ron Hubbard, inoltre spiega: "*Perciò quando un uomo o una donna ha fatto un overt, farà sempre seguire lo sforzo di ridurre la bontà o l'importanza della persona contro cui l'overt era stato rivolto*". Un ragazzo ruba dei soldi ai suoi genitori per comprare la droga. Sa di commettere un atto overt, un atto dannoso, ma incolperà i genitori per quanto sta facendo.

La giustificazione potrebbe essere: "*...è sempre stato cattivo con me.*" L'overt è rubare i soldi. L'oggetto dell'overt è il genitore, la persona contro cui è stato commesso l'atto overt. La giustificazione è: "*...è sempre stato cattivo con me.*" Oppure: "*...se lo merita perché...*". Sa che non è giusto rubare dei soldi (indipendentemente dal modo in cui i genitori lo trattano) e sprofonda nel baratro. Si sente in colpa e prova vergogna per le azioni che sta commettendo, nonostante cerchi di far sembrare i genitori responsabili delle sue azioni.

Quando una persona commette in continuazione atti overt, le sarà sempre più difficile stare con i propri genitori, amici. Comincerà ad isolarsi sempre più, sino ad allontanarsi

completamente dall'ambiente e dalle persone contro le quali sta commettendo atti overt che non comunica. L.Ron Hubbard descrive così questo allontanamento: *“La gente si allontana a causa dei propri atti overt e withhold. Questo è un dato di fatto e una regola inflessibile”*. ... *“Quando una persona è, secondo lei, incapace di trattenersi dal danneggiare un altro, lo difenderà andandosene”*.

La persona coinvolta in queste azioni si allontanerà dalla propria famiglia, dalla ditta dove lavora, dalla propria città. Il tossicodipendente diventa antagonista nei confronti della propria famiglia. Questo atteggiamento è molto comune. Non importa chi siano le persone che ha danneggiato, lui non è in grado di stare loro di fronte ed inizia quindi ad allontanarsi. Dice bugie al suo datore di lavoro, sostenendo di essere ammalato e di non poter lavorare, quando in realtà è solo stanco per la nottata passata con gli amici ad usare droga. Poiché lo considera un atto overt, inizierà ad allontanarsi dal principale o a criticarlo, come risultato del ciclo overt/withhold.

## ***Da cosa è composta la mente?***

Per prima cosa chiudi gli occhi e pensa ad un gatto per pochi secondi. Hai avuto l'immagine di un gatto? Era un gatto che avevi già visto? In larga misura la mente è composta di ciò che chiameremo "rappresentazioni tramite immagini mentali". Una rappresentazione tramite immagini mentali è una copia registrata dell'universo fisico, man mano che il tempo scorre (Ndt: una fotografia di ciò che una persona ha visto e percepito in un momento del passato).

Una rappresentazione tramite immagini mentali può anche essere creata dall'individuo stesso e non essere una copia del mondo reale. Rappresentazione tramite immagini mentali creata dall'individuo. Una persona registra tutto quello che percepisce. Lo registra sotto forma di rappresentazione tramite immagini mentali. La registrazione consecutiva delle rappresentazioni tramite immagini mentali che si accumulano nel corso della vita di una persona, è chiamata "traccia del tempo".

Tutti noi abbiamo una traccia del tempo. Qualsiasi cosa un individuo abbia percepito, è registrata su questa traccia del tempo, dall'inizio alla fine. Una persona forma la traccia del tempo man mano che il tempo scorre. Ventiquattr'ore al giorno, per tutta la durata della vita, una persona registra: lo fa quando dorme, da sveglio, quando soffre, nei momenti di felicità o di tristezza.

Le immagini sono solitamente registrate con tutte le percezioni, vale a dire non soltanto un'impressione visiva, ma anche una registrazione dei suoni, degli odori, di qualsiasi sapore, delle sensazioni, della consapevolezza, della posizione del corpo, ecc.



L'abilità di portare a livello cosciente, parzialmente o totalmente, queste memorie o rappresentazioni tramite immagini mentali con piene percezioni, varia da individuo a individuo, ma ogni persona registra gli avvenimenti con tutti questi dettagli.

Puoi verificarlo tu stesso: ricorda cosa hai mangiato a colazione o a cena. Riesci a vedere un'immagine di ciò che hai mangiato ? Puoi ricordarne il sapore ? L'odore ? Riesci a sentire i suoni che c'erano intorno a te ? Può darsi che tu ne abbia un'immagine estremamente chiara, oppure soltanto una vaga impressione.

## **Come la droga danneggia la mente**

Queste caratteristiche della mente regolano strettamente l'attività psichica e fisica dell'individuo. Quando l'organismo di una persona è minacciato dalla droga assunta, quella persona reagisce creando mentalmente, in maniera ossessiva esperienze dolorose o spiacevoli o una combinazione di immaginazione e realtà. In certi casi, il processo può essere così forte che per lui questo diventa più reale (e sicuro) del tempo presente\*.

*\*TEMPO PRESENTE – L'adesso. Il tempo è adesso e che diventa passato quasi con la stessa rapidità con la quale viene osservato. Quando diciamo che qualcuno dovrebbe essere in tempo presente intendiamo che dovrebbe essere in comunicazione con il suo ambiente. (Dal Dizionario Tecnico di L.Ron Hubbard).*

Perciò, quando è minacciata, una persona va fuori dal tempo presente e quindi la sua traccia del tempo non è formata completamente da avvenimenti del tempo presente, ma diventa un misto di avvenimenti passati, immaginazione e avvenimenti del tempo presente. Pertanto, pur essendo apparentemente in una stanza con voi mentre state facendo le stesse cose, in realtà quella persona è lì solo parzialmente perché, in parte, è in qualche avvenimento del passato.

Sembra essere lì, ma quel che sta accadendo secondo voi che osservate razionalmente, non è ciò che sta accadendo secondo quella persona. Quindi non comprende ciò che un altro dice, ma cerca di adattarlo alla sua realtà. E per adattarlo, deve necessariamente alterarlo.

Per meglio comprendere la situazione, si potrebbe usare come esempio una persona che sta aiutando un'altra persona a fare un certo lavoro. Questa potrebbe essere convinta di aiutare un'altra persona a fare un certo lavoro. Potrebbe essere convinta di aiutare a RIPARARE il pavimento, quando in verità sta solo ostacolando l'operazione in corso che in realtà consiste nel PULIRE il pavimento. Così quando lui "aiuta qualcuno" a pulire il pavimento, non introduce altro che caos in quella attività. Finché lui sta RIPARANDO il pavimento, una richiesta "passami la scopa" verrà da lui interpretata come "passami il martello" ed il manico della scopa essendo più lungo del manico di quel martello immaginario rovescerà il secchio.

Ci sono un'infinità di tipi di reazione alla droga, ciò che rimane costante è che il consumatore di droghe non sta vivendo nella stessa sequenza di eventi che stanno vivendo gli altri. Questo fenomeno può essere di lieve entità, laddove la persona viene vista fare errori occasionali. Ma può essere tanto grave, quando la follia è totale, da vedere gli avvenimenti completamente differenti da quelli visti da qualsiasi altra persona e trovarsi ad uno qualsiasi dei livelli fra questi due estremi.

Non si può dire che non sappia completamente cosa stia succedendo. Il fatto è che percepisce lo svolgersi di qualcosa differente da ciò che si sta svolgendo, al posto dell'effettiva sequenza di fatti che accadono nel tempo presente. In tal modo, a lui sembra che gli altri siano stupidi, che non ragionino o che siano matti, visto che con le loro azioni e con i loro ordini mostrano di non andare d'accordo con quello che lui chiaramente "vede" accadere. Quindi per lui "loro" non sono normali.

Si potrebbe fare l'esempio di un gruppo di persone che sta facendo un trasloco. Per tutti, loro stanno semplicemente spostando dei mobili eccetto che per uno. Lui invece si vede impegnato a "muovere delle forme geometriche all'interno di una nuvola". In questo modo, questo tizio "fa errori", "altera le cose", "non può eseguire le istruzioni". Dato che le persone del gruppo non vedono che cosa succede in lui e vedono solo una persona come loro, non possono spiegarsi perché "fa una tale confusione". Chi fa uso di droghe è quindi in parte o completamente su una traccia del tempo evidentemente differente dagli eventi del tempo presente.

## ***I sintomi di chi usa droghe***

Una persona che fa uso di droga ha dei periodi di vuoto mentale. Ha delle allucinazioni che lo portano via dal tempo presente. In questo modo un consumatore di droga che si trova in una posizione di responsabilità può avere un vuoto mentale, non capire una situazione pericolosa e non risolverla perché è “altrove”. Dare un ordine a una persona che fa uso di droga può essere poco piacevole, perché potrebbe semplicemente starsene lì e continuare a fissarvi.

Poiché chi si droga non sta percependo, almeno in una certa misura, gli stessi eventi che gli altri attorno a lei percepiscono, commette errori o si comporta in modo evidentemente illogico. Mentre fa qualcosa, può entrare in uno dei suoi momenti di vuoto mentale, pensare di essere altrove e tutto ad un tratto, fermarsi. Una persona che ha assunto droga abitualmente e per molto tempo, può sembrare “sotto narcosi” (insensibile).

Un consumatore abituale di droga o chi ha preso droga può avere amnesie, essere insensibile, stupido e senza emozioni. Una persona che ha usato droghe allucinogene (LSD, PEYOTE, ECC) è dissociata; il che vuol dire che è separata da qualsiasi cosa stia facendo: qualunque cosa accada non ha niente a che fare con lei. Non si sente responsabile delle proprie azioni o di qualsiasi altra cosa. Non le importa niente, o molto poco delle conseguenze. Può essere perfida o irrazionalmente crudele. Le sue emozioni sono occluse, in maggior o minor misura. Queste condizioni possono perdurare anche molto tempo dopo avere assunto droghe.

## ***Come accorgersi che una persona ha cominciato a fare uso di droga***

Quando una persona comincia a fare uso di droga, solitamente tiene un comportamento che non dà adito a preoccupazioni nelle persone che gli sono vicine e che gli vogliono bene. Durante le prime settimane, lui è convinto che sia solo un'esperienza e che smetterà subito.

Man mano che la dipendenza comincia a fare parte della sua vita, la persona inizia ad avere sbalzi di umore e/o di comunicazione molto ben individuabili, in quanto non dà più importanza alla sua immagine, comincia ad avere lo sguardo perso, qualsiasi cosa succede o gli venga chiesta, non è importante per lui e comincia a tenere un atteggiamento di antagonismo nei confronti delle persone a lui care.

Deve difendersi, per non farsi scoprire.

La persona che comincia a fare uso di droghe, sa che è sbagliato quello che sta facendo e non vuole che si venga a sapere. Per mantenere questo segreto, comincia a chiudersi sempre più in se stesso. Il suo mondo comincia a riempirsi di bugie: "l'unica maniera" per far sì che nessuno sappia quello che sta accadendo nella sua esistenza.

Comincia quindi ad abbandonare gli amici di sempre, prova sempre meno interesse nelle cose che ha sempre fatto e, piano piano, sarà sempre meno presente nell'ambito familiare: le scuse possono essere tantissime "sono stanco", "dite sempre le solite cose che non mi interessano", "sto attraversando un periodo in cui ho bisogno di stare solo", "ho litigato con la ragazza".

Se la persona frequenta la scuola, la sua applicazione verso lo studio diminuisce, comincia a marinare le lezioni, il profitto diventa scarso.

I sintomi fisici di chi fa uso di droghe si manifestano in parecchi modi. Nella persona che fa uso di Hascisc o marijuana, gli occhi sono arrossati e lucidi; ha sempre un sorriso “ebete” sulle labbra, è assente nei discorsi. Prova un immenso piacere per i dolci mentre l’appetito è scarso. Sarà molto isolato, immerso nei suoi “viaggi”.

Una persona che fa uso di eroina, metadone, morfina, ha le pupille “a spillo”, con gli occhi molto lucidi. Una caratteristica di queste droghe è che la persona si gratta continuamente in varie parti del corpo. Tende ad addormentarsi ogniqualvolta si trova a leggere, a guardare la televisione o semplicemente quando non sta facendo niente. Perde l’appetito e beve molti liquidi. Un altro sintomo, specialmente all’inizio della dipendenza di questa droga, è il vomito.

Chi fa uso di eroina e morfina dimagrisce a vista d’occhio. Questo è dovuto principalmente alla droga che sta assumendo per la mancanza di appetito che provoca.

La persona che usa metadone, in molti casi tenderà a gonfiarsi: questa è una caratteristica della droga chimica. La persona si gonfia, non ingrassa.

Una persona che fa uso di cocaina o di amfetamina ha sbalzi di umore molto veloci. Può passare da uno stato di iperattività e di euforia ad uno stato di abulia, in maniera così veloce da lasciare attonita la persona vicina a lui. I suoi occhi sono molto lucidi, e quasi spiritati. Parla in continuazione e in moltissimi casi ha labbra e lingua

molto pallidi. Muove la bocca in continuazione, come se stesse masticando anche se non ha nulla in bocca.

I consumatori di queste droghe, solitamente, smettono di mangiare regolarmente; piluccano solo pochissimi cibi e non dormono la notte, salvo cadere in un sonno profondo dopo alcune notti passate insonni. Solitamente questo succede quando arriva il “calo” (nel gergo del tossicodipendente questo è il momento in cui la droga smette il proprio effetto e la persona ha un crollo fisico e psichico dovuto all’effetto che la droga ha provocato su di lei). La persona dimagrisce a vista d’occhio. Questo è dovuto principalmente alla droga assunta ed alla mancanza di appetito che questa provoca.

Le persone che fanno uso di allucinogeni, solitamente fanno il “viaggio” in ambienti dove nessuno li può vedere. Questo perché solitamente il “viaggio”, porta la persona fuori dal tempo presente, in una dimensione che non è quella attuale, fatta di colori, suoni e movimenti indotti dalla droga assunta. Una persona in questo stato, difficilmente percepisce quanto avviene attorno per cui non riuscirebbe a fare un discorso sensato con una persona normale.

Le persone che fanno uso di queste droghe, tendono comunque a chiudersi molto in se stesse: la loro comunicazione si interrompe, non trovano più niente di interessante in ciò che li circonda, tendono a stare isolate con altre persone che fanno uso dello stesso tipo di droga. Hanno uno sguardo perso nel nulla.



## ***Perché una persona si droga?***

La droga viene considerata “preziosa”, dalle persone che ne fanno uso, nella misura in cui produce alcun “effetti desiderabili”. I consumatori di droga sono di solito turbati da qualche cosa che li ha spinti verso la droga. Si è sentito parecchie volte dire che il motivo per cui una persona ha iniziato a fare uso di droghe è perché queste sono “buone” o “mi piace lo sballo che mi danno”. Il motivo vero per cui una persona comincia a fare uso di droghe è sempre perché la persona è scesa così tanto di condizione o non è capace o non ha voluto risolvere problemi o situazioni che le si erano presentate, da “cercare rifugio” nella droga, alla fine, per sfuggire la realtà che non stava più vivendo bene! Un individuo che abitualmente usa droga, la assume a causa di dolori, sensazioni o emozioni indesiderate. Costui vede la droga come una cura per sensazioni indesiderate. Per capire perché una persona usa droga, **ADESSO**, è necessario capire cosa non andava **PRIMA** di usarla. Una droga può essere presa per farsi portare fuori da un insopportabile tempo presente o completamente fuori dal livello di coscienza.

Se una persona sta usando droga per sfuggire a un dolore o a un disagio di natura psicosomatica causato, come abbiamo visto, dalle rappresentazioni tramite immagini mentali, quando l'effetto della droga comincia a svanire e ritorna la sua abilità di creare immagini mentali, i dolori si ripresentano in modo più pesante. Una delle risposte che una persona ha per questo è prendere più droga. La compulsione deriva dal desiderio di liberarsi nuovamente dai dolori e dalle sensazioni indesiderate. La persona diventa sempre più “succube” e ha quindi bisogno di maggiori quantità di droga e di maggiore frequenza nell'uso.

## ***Un aiuto immediato***

Sappiamo per esperienza che diventa difficile per chiunque prestare aiuto a un individuo sotto effetto di droga o di alcol. Questa impossibilità di aiutare diventa drammatica, se non si ha a disposizione nessun mezzo di intervento efficace.

Abbiamo quindi l'esempio di genitori alle prese con i propri figli sconvolti dalla droga o casi di cittadini coinvolti in episodi spiacevoli. Questa situazione non insolita ha tuttavia delle soluzioni davvero pratiche. Il metodo Narconon utilizza una procedura semplice per aiutare una persona a portare la sua attenzione lì dove si trova e su ciò che le accade intorno, si chiama: "ASSISTENZA DI LOCALIZZAZIONE" ed è stata scoperta e sviluppata da L. Ron Hubbard.

Localizzazione deriva dalla parola "localizzare", che significa trovare dove qualcosa è situata: scoprirla. Assistenza significa: azione o procedura che aiuta qualcuno. Questo tipo di assistenza ha un particolare valore se pensiamo che riuscendo a riportare in tempo presente l'individuo, non solo sarà possibile comunicare con lui, ma lui stesso potrà aiutarsi efficacemente.

Per dare un'assistenza di localizzazione, bisogna operare come segue: dirigere l'attenzione della persona verso gli oggetti e le cose che si trovano nelle sue immediate vicinanze; un oggetto alla volta. Dire alla persona: "*Guarda quel.....*" (nome dell'oggetto) e indicarglielo. Dopo che lo ha guardato, dagli un riconoscimento dicendogli: "*Grazie*" o "*Bene*".

Questo tipo di comando del procedimento deve essere dato con voce ferma e decisa, con l'intento di guidare. A seconda dello stato di confusione della persona, sarà necessario ripetere più volte il comando, variando quanto più possibile l'oggetto.

Ripetere semplicemente quanto sopra finché l'individuo non diventa consapevole di se stesso e dell'ambiente che lo circonda. Durante il procedimento, la persona che stai aiutando potrebbe dire qualcosa del tipo: "*Quale oggetto?*". Non si deve prestare alcuna attenzione, non si deve dare alcuna risposta, ma solo a limitarsi a ripetere il comando: "*Guarda quel....*" (Nome dell'oggetto), dare il riconoscimento: "*Grazie*" o "*Bene*" e poi continuare con il comando successivo.

Un'assistenza di localizzazione non rimedia ai problemi di una persona, ma la fa sentire meglio e la aiuta a essere in comunicazione con l'ambiente del tempo presente, avendo in questo modo più controllo su di se. Con più esperienza e variando a piacimento gli oggetti, indicando le cose, i colori ed in particolare muri e soffitti dell'ambiente nel quale la persona si trova, la si aiuterà a LOCALIZZARSI, portandola sempre più in tempo presente, e a riacquistare il controllo su se stessa.

## **Riabilitare**

Per riabilitare una persona dalle droghe occorre aumentare le abilità indispensabili ad affrontare la vita. La capacità di affrontare e risolvere problemi o difficoltà è la base per condurre un'esistenza felice e serena. È noto che le droghe causano molti problemi all'individuo. Questo perché usando droghe e alcol l'individuo cessa di usare le sue abilità fondamentali. La capacità di affrontare, di comunicare, l'onestà, la lealtà, il saper fare scelte corrette per sé e per gli altri e la responsabilità sono tutte caratteristiche (in misura minore o maggiore) presenti nella persona. Tali abilità vengono letteralmente sminuite o addirittura annientate dalla droga. La persona nel vortice della dipendenza si ritrova "costretta" a mentire e a sacrificare i propri valori personali, anche solo per continuare ad usare droghe.

Con il tempo va fuori comunicazione con le persone che ha intorno e si chiude sempre più in se stessa. Nel tentativo di alleviare i sensi di colpa nei confronti dei familiari (oltre a prendere ancora più droga) la persona inizierà a trovare dei motivi per cui i parenti non meritino rispetto e lealtà. Una frase tipica del tossicodipendente : "È tutta colpa vostra ...". In questa frase è lampante come la droga renda le persone completamente incapaci di riconoscere e prendersi responsabilità.

## ***Cos'è l'aiuto?***

Le droghe sono una forza potente e distruttiva. Lacerano le famiglie e rovinano la vita alle brave persone, giorno dopo giorno. La sofferenza non colpisce soltanto chi cade nella trappola delle droghe. Anche i genitori, gli amici e le persone care soffrono la loro pena quotidiana vedendo il loro congiunto o il loro amico consumarsi e precipitare nella dipendenza.

La sofferenza maggiore non è causata dai dispiaceri o dai danni che il tossicodipendente procura loro, come potrebbe sembrare a prima vista. La sofferenza maggiore di chi è vicino ad un tossicodipendente è, quasi sempre, la sensazione di non poter fare nulla per impedirgli di farsi male e distruggersi con le droghe.

Aiuto, in generale, significa dare protezione, assistenza, sostegno a qualcuno in difficoltà o in pericolo. Questo è ciò che una persona cerca di fare per il proprio figlio, marito, sorella, amico o fratello che usa droghe o alcol. Cerca di aiutarlo, cerca di prevenire ulteriori sofferenze, cerca di rallentare la sua distruzione causata dall'uso di droghe o alcol. Cerca di tenerlo in vita. Guardare qualcuno che ami mentre si uccide lentamente con le droghe o con l'alcol e sentirsi incapace di aiutarlo, è il peggior modo di vivere e il più triste.

Il primo gradino, nell'assistere qualcuno con un problema di tossicodipendenza è capire qual è il vero problema. È molto difficile, se non impossibile, risolvere un problema se non si capisce qual è il problema da risolvere. La tossicodipendenza si può **COMBATTERE** comprendendo cos'è questo fenomeno.

## ***Cosa abbiamo sbagliato?***

Spesso i genitori si pongono questa domanda ed in molti casi i figli li incolpano per la loro condizione. Questa è una giustificazione bella e buona per gli overt che il figlio ha commesso e sta commettendo. Infatti sminuisce uno degli obiettivi degli overt: la famiglia appunto. Purtroppo può esserci qualcosa di vero nel “giustificarsi” con il fatto che l’uso di droga sia imputabile alla famiglia.

La causa comune dove la famiglia si sente colpevole sono avvenimenti del passato in cui i genitori non sono stati efficaci nel risolvere problemi o questioni di famiglia. Il tossicodipendente usa questi ricordi del passato per GIUSTIFICARE le azioni sbagliate che sta facendo nel tempo presente.

Se la famiglia non è consapevole di questo fenomeno delle giustificazioni, spesso accetterà, sbagliando, la ragione per cui il figlio si droga per colpa loro. La verità è che, nonostante la responsabilità della famiglia per problemi del passato, il tossicodipendente è consapevole che l’uso di droga e le azioni distruttive compiute per potersi procurare la droga non sono giuste ed il fatto di usare droga non dipende dalla sua famiglia. È lui il responsabile delle azioni che compie. Così, una persona commette overt contro molte altre persone, luoghi o cose nel suo ambiente come “soluzione” per risolvere il suo problema di consumatore di droghe.

## ***Il fattore scambio***

La droga permette una sensazione piacevole immediata. La persona si disabituata così a operare nel lungo termine per ottenere dei risultati che gli diano piacere, allora è importante rivitalizzare proprio questo punto.

Nelle società basate sul lavoro, una persona ottiene un riconoscimento solo **DOPO** aver prodotto qualcosa. Spesso le famiglie, nel tentativo di agevolare i figli, hanno la tendenza a dare, dare e ancora dare. Un giovane può ritrovarsi già tutto pronto: casa, macchina, lavoro, denaro, carte di credito, vestiti, ferie. Quando una persona ha tutto, avere degli scopi e delle difficoltà da superare è difficile. È molto meglio invece imparare a guadagnarsi queste cose. Se uno ha lo scopo di comprarsi la macchina è bene che faccia qualcosa di costruttivo per averla. Solo dopo aver superato delle difficoltà, con impegno, si ha la sensazione di meritarsi questa cosa. E solo allora ci si prenderà veramente cura di ciò che si possiede.

Una persona che prende senza contribuire diventa criminale. “Tutto gli è dovuto” e quando inizia a non ricevere, prende senza chiedere.

Abituate i vostri figli a **CONTRIBUIRE**. Date loro un premio, ma a fronte di qualcosa **CHE HANNO FATTO**. Questo li renderà più forti di carattere e capaci di prendere buone decisioni per se stessi.

## **Sommario**

Queste informazioni possono aiutare i tuoi figli, i tuoi alunni e i tuoi amici a capire la verità sulle droghe. Leggendole insieme a te e parlandone, saranno pronti a prendere le giuste decisioni liberamente, sapendo cosa sono le droghe e cosa succede quando una persona ne fa uso.



## **Come possiamo aiutarti?**

La nostra soluzione al problema in tutto il mondo, da oltre quarant'anni.

## **Il programma Narconon**

Il Programma Narconon si compone di una serie di fasi specifiche studiate per liberare i tossicodipendenti dalla droga e quindi aiutarli a condurre una vita sana. È un programma educativo completo, diviso in otto fasi, per una durata media complessiva di circa sei mesi. Poiché la maggior parte delle fasi del programma consta di corsi di studio, gli ospiti di un centro Narconon sono chiamati studenti.

### **Le fasi del programma Narconon**

#### **1. Valutazione e orientamento**

È un colloquio preliminare con lo studente dove sono raccolte tutte le informazioni concernenti la tossicomania, le relazioni con i suoi familiari e la sua salute. Gli vengono illustrate le fasi del programma e le regole di comportamento.

#### **2. Superamento della crisi di astinenza senza l'uso di farmaci**

La privazione di eroina, metadone, cocaina, alcol e persino di molti medicinali può causare nei tossicomani una grave sindrome da privazione. La sindrome da privazione (astinenza) può essere così terribile da ostacolare ogni tentativo del tossicomane di uscire dalla droga. È più facile, infatti, affrontare la continua dipendenza, piuttosto che la tortura dell'astinenza. Il metodo Narconon ha studiato un programma di superamento della crisi di

astinenza che permette al tossicomane di disintossicarsi senza provare l'agonia della sindrome da privazione. Il programma Narconon utilizza diverse tecniche che riescono ad alleviare l'agonia (ed a volte ad eliminarla completamente) della crisi di astinenza. Una di queste consiste nella somministrazione, sotto controllo medico, di vitamine ed integratori alimentari quali il calcio e magnesio combinati in una formula speciale. Esistono anche speciali procedure per aiutare a ridurre o ad eliminare gran parte del dolore. Il tossicodipendente in preda alla crisi di astinenza è seguito dagli assistenti 24 ore su 24.

### **3. Corso degli esercizi di addestramento**

L.Ron Hubbard ha sviluppato una serie di esercizi che migliorano la capacità di affrontare la vita e la gente, ed insegnano a comunicare meglio. Questi esercizi si chiamano TR (Training Routines = Esercizi di Addestramento). Molti degli studenti che iniziano il programma Narconon sono molto introversi per effetto dell'uso di stupefacenti. Hanno vissuto situazioni minacciose oppure si sentono mentalmente e fisicamente distrutti e sono riluttanti a comunicare con le altre persone e con l'ambiente circostante. I TR portano lo studente ad instaurare con gli altri e con l'ambiente una comunicazione migliore, fase importantissima del processo rieducativo.

### **4. Programma Narconon di disintossicazione per una nuova vita**

I residui delle sostanze stupefacenti, depositati nell'organismo, possono produrre un desiderio irrefrenabile di assumere droga; inoltre possono causare ritorni degli effetti delle droghe, anche dopo anni dalla loro assunzione.

Una parte di vitale importanza nel processo di riabilitazione del tossicodipendente è l'espulsione dei residui di droga accumulati nell'organismo. Il programma è eseguito sotto controllo medico e prevede una corsa quotidiana, sauna e assunzione di vitamine e minerali allo scopo di favorire l'espulsione delle sostanze tossiche accumulate. Gli studenti che finiscono questo programma riferiscono di aver trovato una nuova vita. Considerato il notevole sforzo fisico che il programma comporta, è indispensabile l'autorizzazione medica prima di iniziare.

## **5. Corso per migliorare l'apprendimento**

Il processo di riabilitazione adottato nei Centri Narconon ha luogo attraverso una serie di corsi. E' quindi di vitale importanza che gli studenti sappiano come studiare. Esiste una tecnica di studio e se è utilizzata ci si rende conto di poter studiare qualsiasi argomento e di riuscire a mettere in pratica quanto studiato. L. Ron Hubbard ha elaborato la prima esauriente tecnica di studio che insegna a studiare velocemente e ad utilizzare ciò che si è studiato: una scoperta sensazionale nel campo dell'istruzione, riconosciuta da educatori di tutto il mondo. Con il Corso per Migliorare l'apprendimento, lo studente impara a studiare, a ritenere ed a usare tutto ciò che apprende. Scopre quali sono gli ostacoli che impediscono di studiare efficacemente e come superarli per poter riuscire in tutti gli studi futuri.

## **6. Corso di Comunicazione e Percezione**

La droga tende a spingere ed a fissare chi la assume su esperienze del passato, spesso senza che la persona ne sia cosciente. Aggiustare la propria vita quando si è bloccati nel passato è difficile perché non si riesce a vedere esattamente ciò che accade nell'ambiente del presente.

Un soggetto in tali condizioni è introverso e non comunica. Il Corso di Comunicazione e Percezione utilizza esercizi ben precisi che portano fuori l'attenzione dello studente, sganciandolo dalle esperienze passate. Lo studente migliora la sua capacità di controllare ed ordinare il suo ambiente e si rapporta meglio con le altre persone. Grazie alle attività svolte durante il corso, si acquisisce la capacità di controllare positivamente la propria esistenza nei confronti dell'ambiente, cessando di subire la vita.

## **7. Corso degli Alti e Bassi nella Vita**

Una delle scoperte di maggiore importanza sul comportamento umano è stata l'individuazione precisa delle caratteristiche di due tipi di personalità distinti, da parte di L. Ron Hubbard: la personalità sociale e la personalità antisociale. Il Corso Alti e Bassi nella Vita insegna allo studente quali sono le caratteristiche della personalità sociale ed antisociale, quindi come distinguerle per far sì che non si faccia influenzare da quella antisociale e da non colpire quella sociale.

## **8. Corso d'Integrità e Valori Personali**

L'argomento dei valori personali, dell'integrità e dell'onestà tocca chiunque. Nonostante si predichi il contrario, chi non osserva un comportamento onesto ed etico vive male. L'uomo è fondamentalmente buono. Quando inizia a commettere atti dannosi contro se stesso e gli altri agisce in modo da limitare se stesso. Il Corso di Integrità e dei Valori Personali insegna allo studente:

- come stabilire da sé ciò che è giusto e sbagliato,
- come formulare delle linee di condotta personali,
- come vivere costruttivamente.

Questi sono tutti aspetti dell'etica indispensabili ai fini di

una riabilitazione completa. Lo studente affronta le azioni fatte in passato (o quelle non fatte, quando avrebbe dovuto) che hanno prodotto un effetto negativo su di sé e sugli altri. Queste sono cose che gli impediscono di essere maggiormente causativo nella vita. Armato di senso morale, capace di distinguere il bene dal male e liberato dai misfatti del passato, l'ex tossicodipendente ha davanti a sé un futuro più roseo.

## **9. Corso per Cambiare le Condizioni di Vita**

Spesso, quando una persona cerca di migliorare alcune attività o parti nella propria vita e fallisce, può iniziare a pensare di non poter far nulla a riguardo. Il corso per Cambiare le Condizioni di Vita dà allo studente le formule esatte da usare per migliorare una qualsiasi situazione o parte della sua vita. Egli apprende che ogni condizione può essere cambiata in meglio solo se affrontata nel modo corretto, seguendo determinate formule che richiedono azioni reali da parte sua per determinare il cambiamento in meglio.

## **10. Corso “La Via Della Felicità”**

A causa del declino dei valori morali, nella nostra società diventa sempre più difficile sopravvivere e trovare la felicità. Spesso il concetto di moralità ed immoralità è alquanto confuso. Il Corso “La Via della Felicità” presenta allo studente il primo codice morale laico basato interamente sul buon senso. È un codice morale che trova un pieno utilizzo nella vita.

Nel suo libro “La Via della Felicità”, L. Ron Hubbard scrive:  
*“A volte ci si può sentire come foglie trascinate dal vento, ci si può sentire insignificanti come un granello di sabbia lungo una strada sporca. Ma nessuno ha mai detto che la vita era una*

*cosa calma e ordinata; non lo è. Una persona non è una foglia secca, né un granello di sabbia: una persona può, in misura più o meno grande, tracciare il proprio percorso e seguirlo”.*

Il Corso “La Via della Felicità” dà allo studente un codice morale basato sul buon senso, da usare per ricominciare una nuova vita: una vita libera dalla droga dove gioia e felicità sono raggiungibili.

CHI HA COMPLETATO IL PROGRAMMA NARCONON:

- sa di poter vivere la vita senza fare uso di droghe,
- ha migliorato la propria capacità di apprendimento,
- può accettare nuove idee su come migliorare la propria vita,
- ha acquisito completamente i fondamenti dell’etica e della morale così da essere produttivo, poter contribuire nella società e non avere più problemi con la giustizia, sa come risolvere i problemi della vita in modo razionale, senza usare droghe o alcol.

Il Narconon si aspetta che ogni studente, non importa quale cattiva esperienza di vita abbia avuto prima di intraprendere il programma, raggiunga e viva una vita stabilmente libera dalle droghe, una vita etica. Non esiste nel programma Narconon la considerazione di “vittima”. Anche se la vita può non aver concesso delle possibilità alla persona per poter vivere in modo decente, la strada per uscirne è rendere la persona consapevole che è sua responsabilità risolvere la condizione nella quale si trova. Il programma Narconon è stato sviluppato proprio per aiutarlo a risolverla.

## **I centri NARCONON in Italia**

Narconon Sud Europa  
Via Leoncavallo 8, 20131 Milano  
Tel 02 36589162

Narconon Albatros  
Loc. Monti, S. Domenica Talao - CS  
Tel 0985 29460

Narconon Alfiere  
Via Montefeltro 16/2, 61100 Pesaro  
Tel 0721 404074

Narconon Astore  
Loc. Poggio San Romualdo, Fabriano - AN  
Tel 0732 74076

Narconon Falco  
Contrada Monti 87100 Altilia - CS  
Tel 0984 964720

Narconon Gabbiano  
Via Sentinella 73020 Melendugno Torre Dell'Orso - LE  
Tel 0832 841455

Narconon Grifone  
Via Rosso di Sansecondo, 129  
95020 Aci Sant'Antonio - CT  
Tel 095 7893667

Narconon Piemonte  
Via Regione San Grato 107, 14018 Villafranca d'Asti - AT  
Tel 0141 943753